

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3193 del 04/07/2019
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA G.F. COSTRUZIONI SRL CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO ÷ VIA SANTA LUCIA 381/B - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ATTIVITA' DI SEMILAVORATI DEL SETTORE EDILIZIO ESERCITATA NEL CAPANNONE ARTIGIANALE, SITO IN COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO ÷ VIA SANTA LUCIA 381/B.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3282 del 04/07/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno quattro LUGLIO 2019 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA G.F. COSTRUZIONI SRL CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO – VIA SANTA LUCIA 381/B - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L’ATTIVITA’ DI SEMILAVORATI DEL SETTORE EDILIZIO ESERCITATA NEL CAPANNONE ARTIGIANALE, SITO IN COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO –VIA SANTA LUCIA 381/B.

IL DIRIGENTE

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59 s.m.i.* recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i.* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l’istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di San Giovanni in Marignano prot. 43131 del 10/12/2018 - assunta al PGRN di Arpae-SAC Rimini con n. 11761 del 14/12/2018 (pratica ARPAE n. 37253/2018), dalla Ditta **G.F. COSTRUZIONI SRL** (C.F./P.IVA 03751000401), avente sede legale e dell’attività in Comune di San Giovanni in Marignano, Via Santa Lucia 381/B, intesa ad ottenere l’**Autorizzazione Unica Ambientale**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in subirrigazione di acque reflue domestiche ai sensi dell’art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i, di competenza comunale;
- comunicazione o nulla osta di cui all’art.8 comma 4 della L.447/95 (inquinamento acustico), di competenza comunale;

VISTO il D.Lgs.152/06 recante “Norme in materia ambientale” - Parte terza;

DATO ATTO che come si evince dalla documentazione allegata all’istanza la ditta esercita l’attività di *composizione e preassemblaggio di pareti divisorie in cartongesso o fibrocemento senza utilizzo di acqua*;

DATO ATTO che come si evince dalla documentazione allegata all’istanza trattasi di

- acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici ;

DATO ATTO che ARPAE S.T. di Rimini, con nota prot. 17551 del 01/02/2019, ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, allo scarico mediante subirrigazione di acque reflue domestiche;

RICHIAMATA la nota prot. n. 87979 del 04/06/2019 di convocazione della Conferenza dei Servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona finalizzata alla acquisizione del titolo abilitativo del Comune di San Giovanni in Marignano;

DATO ATTO che il referente del Comune invitato non ha partecipato alla sopra citata Conferenza di servizi del 04/06/2019;

ACQUISITO, al PG di ARPAE di Rimini, successivamente alla sopra citata conferenza di servizi, con il n. 90653 del 10/06/2019 il titolo abilitativo espresso dal Comune di San Giovanni in Marignano prot. n. 7373 del 07/06/2019;

DATO ATTO che il Comune di San Giovanni in Marignano non ha espresso motivi ostativi in merito all'impatto acustico (L.447/95);

DATO ATTO che la ditta richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di Arpae SAC di Rimini;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015";
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

Richiamato il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, così come modificato dal D. Lgs. n. 97 del 25/05/2016, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

Ritenuto che sussistano gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta in oggetto, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare di P.O. "Inquinamento idrico ed atmosferico";

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** in capo al legale rappresentante della Ditta G.F. COSTRUZIONI SRL, avente sede legale in Comune di San Giovanni in Marignano, Via Santa Lucia 381/B (C.F. 03751000401) per **lo scarico mediante subirrigazione delle acque reflue domestiche originate dai servizi annessi al capannone artigianale**, sito in Comune di San Giovanni in Marignano Via Santa Lucia 381/B;
2. La presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico mediante subirrigazione di acque reflue domestiche - ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi - di competenza comunale;
 - comunicazione ai sensi dell'art.8 della L.447/95 (impatto acustico) – di competenza comunale;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

l'**Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli **scarichi idrici in corpo idrico superficiale**;
 - 3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, ovvero richieste ai sensi dell'art.4. Costituisce modifica sostanziale:
 - i. ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico;
 - 3c) Qualora il gestore intenda modificare, potenziare le sorgenti sonore o introdurne nuove, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1995;

La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
4. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni** a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. **L'AUA adottata con il presente provvedimento assume efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;**
6. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ai soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, possa prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;

8. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art.4 comma 8 il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di San Giovanni in Marignano , Arpae SAC - Servizio autorizzazione e concessioni, a ARPAE Servizio Territoriale) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.
9. La ditta dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
10. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2016 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
11. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
12. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento;
13. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DELLA
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato



Comune di San Giovanni in Marignano

Provincia di Rimini
AREA 4 – S.U.E. e S.U.A.P.

Prot. n. 7373

San Giovanni in Marignano, lì 07 giugno 2019

Pos. 09/18

\\SRVSGMVM04\ediliziaprivata\ccavalli\1 SUAP\Ambiente\2018\9 GF Costruzioni\aut scarico parere.docx

OGGETTO: D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 - Autorizzazione allo scarico mediante subirrigazione delle acque reflue domestiche originate dai servizi igienici annessi a fabbricato artigianale, prodotte dalla Ditta G.F. COSTRUZIONI S.r.l. nell'insediamento di Via Santa Lucia n. 381/B – San Giovanni in Marignano.

Vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale acquisita agli atti in data 12/12/2018 con Prot. n. 16324, presentata dalla Ditta G.F. COSTRUZIONI S.r.l., per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche mediante subirrigazione per l'insediamento artigianale sito in Via Santa Lucia n. 381/B;

Constatato che la Ditta richiedente l'Autorizzazione svolge l'attività di: dove viene COMPOSIZIONE DI SEMILAVORATI DEL SETTORE EDILIZIO nello stabilimento sito in Via Santa Lucia n. 381/B nel Comune di San Giovanni in Marignano;

Visto il parere per autorizzazione unica ambientale – scarico acque reflue industriali mediante subirrigazione rilasciato da ARPAE – Servizio Territoriale con Prot. n. PR/2019-17551 in data 01/02/2019, acquisito agli atti in data 02/02/2019 con Prot. n. 1703;

Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 – Norme in materia ambientale;

Vista la Delibera di G.R. n. 1053 del 09/06/03 e s.m.i. concernente gli indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 152/99 e s.m.i.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;

si esprime **PARERE FAVOREVOLE AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO** ai sensi del D. Lgs 3 aprile 2006 n° 152 e ss.mm., fatte salve altre autorizzazioni di competenza di altri enti, in capo alla Ditta G.F. COSTRUZIONI S.r.l. e, pertanto, a nome e per conto del titolare dello scarico, ad effettuare lo scarico di acque reflue domestiche, derivanti dal suddetto fabbricato, mediante subirrigazione, con le prescrizioni riportate nei punti successivi:

1. la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali;
2. la sommità della trincea disperdente dovrà essere mantenuta sempre libera e sopraelevata rispetto al terreno circostante in modo da evitare la formazione di avvallamenti che potrebbero favorire la penetrazione di acque meteoriche nella rete disperdente;

3. la trincea con condotta disperdente deve essere posta lontano da fabbricati, aie, aree pavimentate che possono ostacolare il passaggio di aria nel terreno;
4. qualora l'area su cui insiste l'impianto a dispersione nel suolo sia adibita ad usi agricoli è fatto divieto di coltivare prodotti che possono essere ingeriti crudi. Si ricorda che laddove insiste la condotta drenante non deve verificarsi il passaggio, in particolare, di mezzi agricoli che potrebbero compromettere la tubazione stessa (rottura o intasamento della tubazione forata, compattamento del terreno);
5. nel corso dell'esercizio il titolare dello scarico dovrà accertarsi che il sifone di cacciata funzioni regolarmente, che non si verifichino fenomeni di impaludamento superficiale e/o di intasamento del terreno disperdente, che non si verifichi un progressivo innalzamento della falda;
6. almeno una volta l'anno dovrà essere effettuato lo svuotamento e la pulizia della vasca tipo Imhoff;
7. il dimensionamento della vasca imhoff segue le prescrizioni della Delibera Interministeriale del 04/02/1977 (50 litri per a.e. nella camera di sedimentazione, 180/200 litri per a.e. nella camera di digestione);
8. tutte le operazioni di manutenzione, le pulizie effettuate, gli asporti dei fanghi e dei reflui derivanti dagli interventi di cui sopra, effettuati da ditta specializzata ed autorizzata, dovranno essere comprovati da relativa documentazione conservata per almeno cinque anni presso l'impianto, a disposizione degli organi di vigilanza;
9. lo smaltimento delle acque bianche è soggetto ai regolamenti locali;
10. è fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'autorità competente ed all'Agenzia ARPAE di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
11. ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione;
12. per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere si applicano le disposizioni di Legge.

Il Responsabile del Servizio
Geom. Claudia Cavalli

Documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.